

Scuola Primaria

Valutazione degli apprendimenti

Si legga di seguito la corrispondenza tra **giudizio di profitto, livello acquisito, voto nelle singole discipline.**

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite e/o abilità corrette e, complete e senza errori di lettura e scrittura; comprensione analisi precise e pertinenti; applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; sintesi appropriata e rielaborazione personale creativa ed originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.	OTTIMO 95%-100%	10
Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure di lettura e scrittura; comprensione e analisi puntuale; applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni talvolta nuove; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi.	DISTINTO 85%-94%	9
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura; buone la comprensione e l'applicazione delle nozioni matematiche in situazioni anche complesse; esposizione chiara e articolata; sintesi appropriata con apporti personali anche apprezzabili.	BUONO 75%-84%	8
Conoscenze in genere abbastanza complete dei nuclei fondamentali delle discipline; adeguata abilità di lettura e scrittura, di comprensione e analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento abbastanza soddisfacente nelle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni abbastanza semplici e note; esposizione sostanzialmente corretta; sintesi parziale con alcuni spunti critici.	DISCRETO 65%-74%	7
Conoscenze semplici ma accettabili dei contenuti disciplinari più significativi; abilità essenziali di lettura e scrittura; elementari la comprensione e l'analisi; applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori ma solo in situazioni semplici e note; esposizione sostanzialmente povera ma appropriata seppure guidata.	SUFFICIENTE 55%-64%	6
Conoscenza parziale dei contenuti minimi; abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza; scarsa la comprensione; analisi superficiale; applicazioni delle nozioni matematiche scorrette e con errori; esposizione ripetitiva, imprecisa e con povertà lessicale.	NON SUFFICIENTE 45%-54%	5*

I voti con * sono da ricondurre al voto 6 (tranne che in un'eventuale bocciatura) ma il giudizio da esprimere è quello del voto effettivo.

Valutazione del comportamento

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Molto corretto	Partecipa in modo propositivo e collaborativo, è autonomo e responsabile, l'attenzione è immediata, l'interesse è spontaneo e vivace. Puntuale e costante nel rispetto delle regole.
DISTINTO	Corretto	Partecipa in modo collaborativo, è rispettoso e disponibile, evidenzia autonomia e responsabilità, attenzione e interesse costante.

BUONO	Abbastanza corretto	Partecipa in modo pertinente, talvolta esuberante, rispetta in genere le norme di convivenza, l'interesse e l'attenzione sono buoni. È abbastanza responsabile. Chiacchiera nonostante il richiamo al silenzio. Ha a suo carico alcuni/varî richiami verbali per continuo disturbo.
DISCRETO	Non sempre corretto/ Talvolta non corretto	Se sollecitato dall'insegnante, si adegua alle regole di convivenza. La partecipazione e l'attenzione sono talvolta discontinui e l'interesse è selettivo. Non segue le indicazioni del docente non riconoscendone l'autorità. Non rispetta l'insegnante. Nonostante i ripetuti richiami anche scritti disturba i compagni/l'insegnante.
SUFFICIENTE	Poco corretto	Solo con il controllo dell'insegnante si adegua alle regole di convivenza, disturba l'attività didattica, talvolta mette in atto comportamenti poco corretti nei confronti degli altri. La partecipazione è discontinua. L'attenzione e l'interesse sono faticosi e da stimolare.
NON SUFFICIENTE	Non corretto	Comportamento gravemente scorretto con compagni e insegnanti; gravi sanzioni disciplinari dovute al mancato rispetto del Regolamento d'Istituto. È oppositivo/polemico. La partecipazione non è pertinente. L'attenzione, l'interesse e l'impegno sono scarsi e superficiali.

Scuola Primaria Sante Zennaro e Rodari Imola

Giudizio Globale Primaria Biennio: Classi Prime e Seconde

Si utilizzano per mettere i giudizi globali agli alunni nelle schede agli scrutini.

Si precisa che tali giudizi rappresentano una linea guida per la valutazione ma che la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente.

Parametri valutati:

- **atteggiamento** (impegno, motivazione, partecipazione)
- **autonomia** (capacità di lavoro, autonomia in classe)
- **livello di competenze didattiche, sociali e civiche raggiunte** (avendo l'accortezza di non contraddire i voti che gli insegnanti stesso attribuiscono nelle varie discipline. Tenere d'occhio la media generale)

VOTI NELLE VARIE MATERIE	GIUDIZIO
10; 9; 8; LIVELLO OTTIMO	L'alunno ha completamente superato le iniziali difficoltà di inserimento nella classe, - opp L'alunno non ha evidenziato (particolari) difficoltà di inserimento nella classe, ha prestato costante attenzione e impegno durante tutte le attività didattiche, confermando un ottimo grado di partecipazione con interventi pertinenti. Ha acquisito le conoscenze di base (anche in contesti diversi) esprimendosi anche in modo sicuro, sa trovare soluzioni a semplici problemi. È autonomo nel portare a termine il proprio lavoro e collabora con gli altri apportando il proprio (personale) contributo. Al termine della classe... il processo di apprendimento è stato regolare e ha conseguito con sicurezza gli obiettivi prefissati
9; 8; 7; LIVELLO BUONO	L'alunno ha superato le iniziali difficoltà di inserimento nella classe, ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione (attiva) alle attività scolastiche. Utilizza le conoscenze e gli

	<p>apprendimenti (anche in contesti diversi) esprimendosi coerentemente e prova a trovare soluzioni a semplici problemi. Ha mostrato autonomia nell' eseguire alcune procedure e collabora con gli altri intervenendo nell'attività didattica anche con mirate richieste di chiarimenti. In genere ha cura del proprio lavoro. Al termine della classe... il processo di apprendimento è stato (abbastanza) regolare e ha conseguito (in modo soddisfacente) gli obiettivi prefissati</p>
<p>8; 7; 6; LIVELLO DISCRETO</p>	<p>L'alunno ha superato (in parte) le difficoltà di inserimento in classe, ha mostrato interesse, impegno e partecipazione adeguate (talvolta selettive) allo svolgimento delle attività didattiche. (Se stimolato) utilizza le conoscenze e gli apprendimenti in contesti noti. Talvolta fatica a lavorare nei termini stabiliti con la cura richiesta. Ha acquisito una discreta (sufficiente) autonomia nell'organizzazione del lavoro. Necessita di (stimoli e richiami) controlli per lo svolgimento del lavoro. Al termine della classe... il processo di apprendimento ha incontrato (qualche) difficoltà e ha conseguito (in modo adeguato, discreto, più che sufficiente) gli obiettivi prefissati</p>
<p>6 LIVELLO SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno non ha ancora del tutto superato le difficoltà di inserimento in classe, ha mostrato poca attenzione, impegno discontinuo e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Possiede deboli conoscenze, esprime con linguaggio semplice esperienze vissute. Coglie le informazioni di base di un argomento. Va sempre aiutato a rilevare il problema e la sua soluzione e necessita di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. Al termine della classe... nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà e ha conseguito in modo sufficiente gli obiettivi (minimi) prefissati</p>
<p>5 LIVELLO INSUFFICIENTE (da utilizzare solo in caso di non ammissione all'anno successivo)</p>	<p>L'alunno non ha mostrato interesse né impegno nella partecipazione alle varie attività proposte. Non possiede un sufficiente patrimonio di conoscenze. Non è in grado di lavorare in modo autonomo, non rispetta i tempi e non ha cura delle consegne indicate dai docenti. Non mostra motivazione all'apprendimento e non ascolta i richiami e le indicazioni dell'insegnante. Al termine della classe... i risultati conseguiti non sono sufficienti</p>

Se un alunno ha evidenziato un miglioramento o un peggioramento rispetto al quadrimestre precedente si può sostituire la parola "mantenendo" e "confermando" con "dimostrando maggiore" o "dimostrando minore"

CASI PARTICOLARI:

- **Alunno eccessivamente ordinato e lento:**
- ...sa lavorare in modo autonomo, con grande precisione ma tale caratteristica incide sui tempi di esecuzione
- ...la grande cura e precisione non gli permette di rispettare i tempi stabiliti
- **Alunno molto intuitivo ma disordinato, distratto, discontinuo:**
- ...capace e intuitivo, è autonomo nel lavoro individuale ma poco organizzato e frettoloso nell'esecuzione
- ...anche se spesso è necessario richiamarlo ed incoraggiarlo perché lavori con calma e serenità, senza lasciarsi sopraffare da desiderio di competere

- ...l'alunno mostra un interesse discontinuo e selettivo a seconda dei contenuti proposti nonostante i ripetuti richiami
- **Alunno per cui si richiedono provvedimenti (bocciatura, segnalazione, programmazione individualizzata, indagini per DSA):**
- ...l'alunno ha mostrato maggiore impegno ma il suo apprendimento necessita di ulteriore rinforzo e tempi più prolungati del resto della classe
- ...l'alunno non è in grado di lavorare in modo autonomo: è necessaria la presenza e il supporto continuativo ed individuale dell'adulto
- ...si rende necessaria un'ulteriore attività di approfondimento sia in ambito linguistico che in ambito logico matematico
- ...non ha ancora raggiunto l'acquisizione degli obiettivi minimi della classe
- **Alunno che non migliora nonostante il sostegno della famiglia, specialisti extrascolastici, programmazione individualizzata:**
- ...nonostante gli sforzi messi in campo dal team docente...il miglioramento è solo parziale...
- ...i docenti intendono proseguire nell'attività di rinforzo sia in ambito linguistico che logico matematico
- ...in riferimento agli obiettivi minimi stabiliti i risultati ottenuti sono comunque incoraggianti
- **Alunno molto difficile con famiglia che non collabora:**
- ...l'alunno è poco interessato al lavoro scolastico
- ...i compiti assegnati settimanalmente non vengono eseguiti
- ...raramente dispone del materiale necessario per il lavoro in classe
- ...i risultati raggiunti sono appena sufficienti
- **Alunni stranieri:**
- ...la scarsa conoscenza della lingua italiana condiziona negativamente l'apprendimento
- ...l'alunno sta rapidamente imparando la lingua italiana e pertanto ha risultati incoraggianti in tutte le discipline
- **Alunni appena arrivati:**
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... si è ben inserito nel gruppo classe...
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... fatica ancora a inserirsi nel gruppo classe

Scuola Primaria Sante Zennaro e Rodari Imola

Giudizio Globale Primaria Triennio: Classi 3[^] 4[^] 5[^]

Si utilizzano per mettere i giudizi globali agli alunni nelle schede agli scrutini.

Si precisa che tali giudizi rappresentano una linea guida per la valutazione ma che la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente.

Parametri valutati:

- **atteggiamento** (impegno, motivazione, partecipazione)
- **autonomia** (capacità di lavoro, autonomia in classe)
- **livello di competenze didattiche, sociali e civiche raggiunte** (avendo l'accortezza di non contraddire i voti che gli insegnanti stesso attribuiscono nelle varie discipline. Tenere d'occhio la media generale)

VOTI NELLE VARIE	GIUDIZIO
------------------	----------

MATERIE	
10; 9; 8; LIVELLO OTTIMO	L'alunno ha prestato costante attenzione e impegno durante tutte le attività didattiche, confermando un ottimo grado di partecipazione con interventi pertinenti. Utilizza le conoscenze e gli apprendimenti in contesti diversi approfondendoli con un atteggiamento di curiosità – opp ha acquisito conoscenze in modo organico e preciso e le sa applicare anche in contesti nuovi. È autonomo, si assume responsabilmente incarichi e collabora al lavoro collettivo rispettando ruoli e funzioni. Sa chiedere aiuto e lo fornisce a chi ne ha bisogno. Al termine della classe... il processo di apprendimento è stato regolare e ha conseguito con sicurezza gli obiettivi prefissati
9; 8; 7; LIVELLO BUONO	L'alunno ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione attiva a tutte le attività scolastiche proposte. Utilizza le conoscenze e gli apprendimenti in contesti diversi – opp Ha acquisito conoscenze in modo sostanzialmente organico e le sa applicare con sicurezza nei contesti usuali. Ha autonomia operativa nel contribuire al lavoro collettivo riconoscendo ed esercitando ruoli e funzioni, sa chiedere aiuto. È responsabile e in genere ha cura del proprio lavoro. Al termine della classe... il processo di apprendimento è stato (abbastanza) regolare e ha conseguito (in modo soddisfacente) gli obiettivi prefissati
8; 7; 6; LIVELLO DISCRETO	L'alunno ha mostrato interesse, impegno e partecipazione adeguate (talvolta selettive) alle richieste e alle varie proposte scolastiche. Utilizza le conoscenze e gli apprendimenti in contesti noti – opp Ha acquisito conoscenze in modo adeguato/settoriale e le sa applicare in contesti usuali con semplici procedure. Ha collaborato con gli altri per portare a termine incarichi e compiti accettando ruoli e funzioni nel lavoro collettivo, ma talvolta fatica a lavorare nei termini stabiliti con la cura richiesta. Chiede aiuto (non sempre chiede aiuto) quando si trova in difficoltà. Non sempre è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al termine della classe... il processo di apprendimento ha incontrato (qualche) difficoltà e ha conseguito (in modo adeguato, discreto, più che sufficiente) gli obiettivi prefissati
6 LIVELLO SUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato attenzione discontinua, scarso interesse ed impegno nella partecipazione a tutte le attività proposte. Possiede frammentarie conoscenze, le utilizza solo in contesti noti – opp Ha acquisito conoscenze in modo frammentario/superficiale/parziale e le sa utilizzare, solo se opportunamente guidato, in contesti usuali. Va sollecitato e seguito nell'esecuzione delle procedure, non ha ancora maturato una sufficiente autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Manifesta poca motivazione all'apprendimento e necessita di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. Al termine della classe... nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà e ha conseguito in modo sufficiente gli obiettivi (minimi) prefissati
5 LIVELLO INSUFFICIENTE (da utilizzare solo in caso di non ammissione all'anno successivo)	L'alunno non ha mostrato interesse né impegno nella partecipazione alle varie attività proposte. Non possiede un sufficiente patrimonio di conoscenze. Non è in grado di lavorare in modo autonomo, non rispetta i tempi e non ha cura delle consegne indicate dai docenti. Non mostra motivazione all'apprendimento e non ascolta i richiami e le indicazioni dell'insegnante. Al termine della classe... i risultati

Se un alunno ha evidenziato un miglioramento o un peggioramento rispetto al quadrimestre precedente si può sostituire la parola “mantenendo” e “confermando” con “dimostrando maggiore” o “dimostrando minore”

CASI PARTICOLARI:

- Alunno eccessivamente ordinato e lento:
- ...sa lavorare in modo autonomo, con grande precisione ma tale caratteristica incide sui tempi di esecuzione
- ...la grande cura e precisione non gli permette di rispettare i tempi stabiliti
- Alunno molto intuitivo ma disordinato, distratto, discontinuo:
- ...capace e intuitivo, è autonomo nel lavoro individuale ma poco organizzato e frettoloso nell'esecuzione
- ...anche se spesso è necessario richiamarlo ed incoraggiarlo perché lavori con calma e serenità, senza lasciarsi sopraffare da desiderio di competere
- ...l'alunno mostra un interesse discontinuo e selettivo a seconda dei contenuti proposti nonostante i ripetuti richiami
- Alunno per cui si richiedono provvedimenti (bocciatura, segnalazione, programmazione individualizzata, indagini per DSA):
- ...l'alunno ha mostrato maggiore impegno ma il suo apprendimento necessita di ulteriore rinforzo e tempi più prolungati del resto della classe
- ...l'alunno non è in grado di lavorare in modo autonomo: è necessaria la presenza e il supporto continuativo ed individuale dell'adulto
- ...si rende necessaria un'ulteriore attività di approfondimento sia in ambito linguistico che in ambito logico matematico
- ...non ha ancora raggiunto l'acquisizione degli obiettivi minimi della classe
- Alunno che non migliora nonostante il sostegno della famiglia, specialisti extrascolastici, programmazione individualizzata:
- ...nonostante gli sforzi messi in campo dal team docente...il miglioramento è solo parziale...
- ...i docenti intendono proseguire nell'attività di rinforzo sia in ambito linguistico che logico matematico
- ...in riferimento agli obiettivi minimi stabiliti i risultati ottenuti sono comunque incoraggianti
- Alunno molto difficile con famiglia che non collabora:
- ...l'alunno è poco interessato al lavoro scolastico
- ...i compiti assegnati settimanalmente non vengono eseguiti
- ...raramente dispone del materiale necessario per il lavoro in classe
- ...i risultati raggiunti sono appena sufficienti
- Alunni stranieri:
- ...la scarsa conoscenza della lingua italiana condiziona negativamente l'apprendimento
- ...l'alunno sta rapidamente imparando la lingua italiana e pertanto ha risultati incoraggianti in tutte le discipline
- Alunni appena arrivati:
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... si è ben inserito nel gruppo classe...
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... fatica ancora a inserirsi nel gruppo classe

Descrizione del rendimento rispetto ai voti decimali

Corrispondenza tra **giudizio di profitto**, **livello acquisito**, **voto nelle singole discipline**.

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Conoscenze complete, organiche, approfondite; ottime la comprensione e l'analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e soluzione di un problema; esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di linguaggio specifico e ben appropriato; sicurezza e competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche; autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, con apporti critici, originali e creativi; operare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.	OTTIMO 95%-100%	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite; apprezzabili la comprensione e l'analisi; efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; orientamento sicuro nell'analisi e soluzione di un problema con risultati soddisfacenti; esposizione chiara, precisa e ben articolata, uso di linguaggio specifico appropriato; competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, operare collegamenti tra discipline.	DISTINTO 85%-94%	9
Conoscenze sicure e integrate; buone la comprensione e l'analisi; idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento abbastanza sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili; esposizione chiara con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; buona correttezza ortografica e grammaticale; autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	BUONO 75%-84%	8
Conoscenze in genere abbastanza complete; adeguate la comprensione e l'analisi; discreta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento abbastanza soddisfacente nell'analisi e soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti; esposizione sostanzialmente corretta, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; solo parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	DISCRETO 65%-74%	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementari ma sufficienti la comprensione e l'analisi; accettabile applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa autonomia nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata, sostanzialmente corretta ma con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi.	SUFFICIENTE 55%-64%	6
Conoscenze generiche e parziali; limitate la comprensione e l'analisi; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; difficoltose e incerte l'analisi e la soluzione di problemi anche se guidata; esposizione non lineare e non sempre coerente; errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali e uso della lingua non sempre accettabile.	NON SUFFICIENTE 45%-54%	5
Conoscenze frammentarie e incomplete; difficoltà di	INSUFFICIENTE	4

comprensione, di analisi di applicazione di concetti, regole e procedure; esposizione superficiale e carente; gravi errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e troppo generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	35%-44%	
--	---------	--

Valutazione del comportamento

Da quest'anno, col D.M.62 del 13/04/2017 relativo alla valutazione e alla certificazione delle competenze e conseguente Nota del Ministero n.1865 del 10/10/17, per tutto il primo ciclo dell'Istruzione, la valutazione verrà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle "Competenze di Cittadinanza" e per quanto riguarda la scuola Secondaria di primo grado, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto di corresponsabilità" approvato dall'istituzione scolastica. Spetta al Collegio dei docenti definire i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Per quanto riguarda l'esame di Stato, alla fine del primo ciclo di istruzione non sono più contemplate le prove Invalsi, ma l'ammissione all'esame implica la partecipazione da parte dell'alunno, entro il mese di aprile, alle suddette prove nazionali di italiano, di matematica e di inglese (somministrata al computer), predisposte dall'INVALSI.

Il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento da inserire nel PTOF; esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo ad esempio descrittori o rubriche di valutazione.

GIUDIZI DI COMPORTAMENTO SECONDARIA 17/18 Approvato nel Collegio Unitario del 20/11/2017 (DA INSERIRE NELLE SCHEDE)

Gli **indicatori** per il giudizio di comportamento sono stati acquisiti dalle griglie presenti nel nostro istituto aggiornate all'a.s. 15/16 e modificate alla luce del D.L. 62 aprile 2017 e sono i seguenti:

1. Comportamento, partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo
2. Rispetto di sé, degli altri e dei Regolamenti
3. Responsabilità nell'impegno, nella collaborazione e nelle consegne
4. Rispetto del pluralismo e della convivenza civile

Da questi indicatori scaturiscono i **descrittori del giudizio** declinati secondo i voti a scendere. I descrittori possono essere scelti e adattati a seconda delle esigenze e peculiarità di ogni alunno.

VOTO	GIUDIZIO
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Elemento costruttivo/collaborativo/responsabile- opp. Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe- opp. Comportamento corretto e rispettoso- opp. Sa fornire aiuto a chi lo chiede • Ha pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente- opp scrupoloso nel rispetto dei regolamenti (disciplinare, di Istituto, del Patto di Corresponsabilità) • Responsabile e in grado di autodisciplinarsi nel lavoro scolastico e domestico- opp Regolare e serio svolgimento delle consegne, puntuale nelle verifiche nelle giustificazioni • È consapevole nell'accettazione delle diversità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • È rispettoso nei comportamenti con gli altri, partecipa al dialogo educativo- opp. E' corretto ed educato- opp Ha un ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe • Ha pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente- opp Attento nel rispetto dei regolamenti • Costante adempimento dei lavori scolastici, puntuale nelle verifiche nelle

giustificazioni

- È consapevole nell'accettazione delle diversità in un'ottica di dialogo reciproco

- BUONO**
- Ha un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti degli altri- opp Chiacchiera nonostante il richiamo al silenzio- opp Ha a suo carico alcuni/vari richiami verbali- opp Ha a suo carico alcuni/lievi provvedimenti disciplinari per continuo disturbo - opp Non sempre rispetta i tempi della conversazione
 - Ha solitamente rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
 - Solo sporadicamente non rispetta le consegne ma solitamente esegue i compiti assegnati- opp. Giustifica con regolarità
 - Adeguata accettazione delle diversità
- DISCRETO**
- Comportamento non sempre rispettoso nel rapporto con i compagni e il personale scolastico- opp. Non è sempre responsabile durante le visite guidate e nelle pertinenze della scuola- opp. Non segue le indicazioni dell'insegnante non riconoscendone l'autorità- opp. Frequente/continuo disturbo e provvedimenti disciplinari.
 - Il consiglio di classe valuterà l'eventuale non partecipazione del ragazzo ai viaggi di istruzione
 - Ha poco rispetto degli altri- opp Episodi di inosservanza dei regolamenti
 - Non sempre regolare opp parziale svolgimento delle consegne assegnate- opp. Dimenticanze del materiale scolastico- opp. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non sempre costanti
 - Funzione poco collaborativa all'interno della classe
- SUFFICIENTE**
- Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico che ne escludono la partecipazione ai viaggi di istruzione - opp. Comportamento connotato da azioni scorrette anche durante visite guidate o nelle pertinenze della scuola che ne escludono la partecipazione ai viaggi di istruzione- opp. Ha a suo carico ripetuti provvedimenti disciplinari anche dalla presidenza, anche con sospensioni partecipazione alle attività scolastiche che ne escludono la partecipazione ai viaggi di istruzione
 - Mancanza di rispetto dei compagni e personale scolastico- opp Assiduo disturbo delle lezioni- opp. Inosservanza dei regolamenti
 - Disinteresse e limitata partecipazione alle attività scolastiche
 - Funzione non collaborativa nel gruppo classe
- NON SUFFICIENTE**
- Comportamento totalmente scorretto verso compagni e personale scolastico anche durante visite guidate o nelle pertinenze della scuola che ne escludono la partecipazione ai viaggi di istruzione- opp. Ha a suo carico numerosi provvedimenti disciplinari anche dalla presidenza, anche con sospensioni e coinvolgimento della famiglia che ne escludono la partecipazione alle attività scolastiche- opp. Non è disponibile a modificare gli atteggiamenti negativi nonostante gli interventi educativi
 - Mancanza di rispetto e azioni offensive nei confronti di compagni e personale scolastico- opp. Episodi persistenti di inosservanza dei regolamenti
 - Completo disinteresse e mancanza di partecipazione alle attività scolastiche
 - Sistemica azione di ostacolo al dialogo educativo

Nota: la presenza del voto sopra indicato è puramente indicativa, in quanto nella scheda di valutazione dovrà comparire solo il giudizio esteso.

Scuola Secondaria di Primo Grado Sante Zennaro

Giudizio Globale Secondaria

Si utilizzano per mettere i giudizi globali agli alunni nelle schede agli scrutini.

Si precisa che tali giudizi rappresentano una linea guida per la valutazione ma che la valutazione formativa afferisce alla discrezionalità del docente

Parametri valutati:

- **atteggiamento** (impegno, motivazione, partecipazione)
- **autonomia** (capacità di lavoro, autonomia in classe)
- **livello di competenze didattiche, sociali e civiche raggiunte** (avendo l'accortezza di non contraddire i voti che gli insegnanti stessi attribuiscono nelle varie discipline. Tenere d'occhio la media generale)

VOTI NELLE VARIE MATERIE	GIUDIZIO
10; 9; 8; LIVELLO OTTIMO	L'alunno ha mostrato sempre vivo interesse e impegno, partecipazione costante. Possiede un patrimonio organico di conoscenze ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni in modo critico muovendosi in modo autonomo e accurato - oppure ha acquisito conoscenze in modo organico e preciso e le sa applicare anche in contesti nuovi. Ha spirito di iniziativa e sa assumersi le proprie responsabilità. Al termine della classe...ha ottenuto ottimi risultati conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati
9; 8; 7; LIVELLO BUONO	L'alunno ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione a tutte le attività scolastiche proposte. Possiede un buon patrimonio di conoscenze ed è in grado di ricercare nuove informazioni organizzandosi in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dalle insegnanti delle quali segue le indicazioni. È responsabile e in genere ha cura del proprio lavoro. Al termine della classe...ha ottenuto buoni risultati conseguendo gli obiettivi prefissati
8; 7; 6; LIVELLO DISCRETO	L'alunno ha mostrato interesse, impegno e partecipazione adeguate (talvolta selettive) alle richieste e alle varie proposte scolastiche. È abbastanza autonomo nell'esecuzione delle consegne, ma talvolta fatica a lavorare nei termini stabiliti con la cura richiesta. Chiede aiuto (non sempre chiede aiuto) quando si trova in difficoltà. Non sempre è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al termine della classe...ha ottenuto risultati (abbastanza) soddisfacenti conseguendo (in genere) gli obiettivi prefissati
6 LIVELLO SUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato scarso interesse ed impegno nella partecipazione a tutte le attività proposte. Possiede un (appena) sufficiente (limitato) patrimonio di conoscenze. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo rispettando i tempi e la cura (non sempre rispettando i tempi e la cura) stabiliti dai docenti. Manifesta poca motivazione all'apprendimento e necessita di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. Al termine della classe ...i risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi prefissati sono comunque

	sufficienti
5 LIVELLO INSUFFICIENTE	L'alunno non ha mostrato interesse né impegno nella partecipazione alle varie attività proposte. Non possiede un sufficiente patrimonio di conoscenze. Non è in grado di lavorare in modo autonomo, non rispetta i tempi e non ha cura delle consegne indicate dai docenti. Non mostra motivazione all'apprendimento e non ascolta i richiami e le indicazioni dell'insegnante. Al termine della classe... i risultati conseguiti non sono sufficienti

Se un alunno ha evidenziato un miglioramento o un peggioramento rispetto al quadrimestre precedente si può sostituire la parola "mantenendo" e "confermando" con "dimostrando maggiore" o "dimostrando minore"

CASI PARTICOLARI:

- Alunno eccessivamente ordinato e lento:
- ...sa lavorare in modo autonomo, con grande precisione ma tale caratteristica incide sui tempi di esecuzione
- ...la grande cura e precisione non gli permette di rispettare i tempi stabiliti
- Alunno molto intuitivo ma disordinato, distratto, discontinuo:
- ...capace e intuitivo, è autonomo nel lavoro individuale ma poco organizzato e frettoloso nell'esecuzione
- ...anche se spesso è necessario richiamarlo ed incoraggiarlo perché lavori con calma e serenità, senza lasciarsi sopraffare da desiderio di competere
- ...l'alunno mostra un interesse discontinuo e selettivo a seconda dei contenuti proposti nonostante i ripetuti richiami
- Alunno per cui si richiedono provvedimenti (bocciatura, segnalazione, programmazione individualizzata, indagini per DSA):
- ...l'alunno ha mostrato maggiore impegno ma il suo apprendimento necessita di ulteriore rinforzo e tempi più prolungati del resto della classe
- ...l'alunno non è in grado di lavorare in modo autonomo: è necessaria la presenza e il supporto continuativo ed individuale dell'adulto
- ...si rende necessaria un'ulteriore attività di approfondimento sia in ambito linguistico che in ambito logico matematico
- ...non ha ancora raggiunto l'acquisizione degli obiettivi minimi della classe
- Alunno che non migliora nonostante il sostegno della famiglia, specialisti extrascolastici, programmazione individualizzata:
- ...nonostante gli sforzi messi in campo dal team docente...il miglioramento è solo parziale...
- ...i docenti intendono proseguire nell'attività di rinforzo sia in ambito linguistico che logico matematico
- ...in riferimento agli obiettivi minimi stabiliti i risultati ottenuti sono comunque incoraggianti
- Alunno molto difficile con famiglia che non collabora:
- ...l'alunno è poco interessato al lavoro scolastico
- ...i compiti assegnati settimanalmente non vengono eseguiti
- ...raramente dispone del materiale necessario per il lavoro in classe
- ...i risultati raggiunti sono appena sufficienti
- Alunni stranieri:
- ...la scarsa conoscenza della lingua italiana condiziona negativamente l'apprendimento
- ...l'alunno sta rapidamente imparando la lingua italiana e pertanto ha risultati incoraggianti in tutte le discipline
- Alunni appena arrivati:
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... si è ben inserito nel gruppo classe...
- ...l'alunno arrivato nel mese di ... fatica ancora a inserirsi nel gruppo classe

Consigli sulla costruzione delle verifiche per gli alunni con D.S.A.

- Le verifiche devono essere **uguali per contenuto** a quelle assegnate alla classe ma con **tempi di svolgimento più lunghi** oppure con una **riduzione del numero di esercizi della stessa tipologia**, gli **stessi contenuti** possono essere **richiesti con diverse modalità** per esempio risposte chiuse, risposte multiple, vero falso ecc...
- Deve essere **esplicitato ciò che è importante** e ciò che sarà valutato all'interno della verifica
- Deve essere **consentito l'uso di qualsiasi strumento compensativo** (mappe, tabelle, formulari, calcolatrice...)
- Il testo della verifica dovrà essere letto ad alta voce o attraverso un programma informatico di lettura ripetendo più volte le consegne che dovranno essere di facile comprensione.

Criteri di carattere generale per la valutazione degli alunni con D.S.A.

- **Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza** anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto
- **Impegno e grado di partecipazione** alle attività scolastiche
- **Livello di acquisizione degli obiettivi** educativi e didattici individualizzati
- **Caratteristiche e grado di maturazione** del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza
- **Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi**
- **Competenze raggiunte.**

Esplicitati tali criteri **non si ritiene di dover diversificare le modalità di valutazione** rispetto a quelle già approvate e in uso dall'Istituto. Eventualmente si può declinare l'aggettivazione utilizzata nell'Istituto in modo semplificato, adeguandola e individualizzandola rispetto al singolo piano di studi in base alle peculiarità di ogni singolo ragazzo, facendo riferimento a tutte le strategie dispensative e/o compensative e modalità viste sopra che vengono attuate dalla scuola **per consentire all'alunno il successo formativo e il raggiungimento delle competenze relative alla classe di frequenza.**

L'unica differenza nello schema valutativo per i ragazzi D.S.A. è il seguente: il voto 4, espressione dell'insufficienza grave con tutto ciò che comporta in termini di azioni didattiche conseguenti (interventi di recupero, sostegno alla motivazione...) è sostituito numericamente dal voto 5 (o da altri indicatori descrittivi sostitutivi del 4), nell'ottica di una valutazione ottimistica e positiva, in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, delle loro effettive difficoltà, dei disagi anche emotivi e del fatto che si deve preservare e promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei bambini e nei ragazzi. Criteri di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Criteri di valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
Relativamente al PDP le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo positivo e arricchisce con elaborazioni personali ma è disponibile a ricevere aiuti e consigli, costruisce autonomamente schemi e/o mappe, accetta e rispetta volentieri le regole scolastiche.	OTTIMO 95%-100%	10
Relativamente al PDP le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia	DISTINTO 85%-94%	9

ed è consapevole dei propri punti di forza. È disponibile a ricevere aiuti e consigli costruendo schemi e mappe.		
Relativamente al PDP le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara. Lavorando in autonomia è consapevole dei punti di forza e delle sue difficoltà, accetta aiuti utilizzando strumenti dispensativi e compensativi indicati dai docenti.	BUONO 75%-84%	8
Relativamente al PDP le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Accettabile l'uso del linguaggio. Lavora con il supporto del docente che gli fornisce mappe e schemi facilitandogli la materia anche attraverso gli strumenti dispensativi e compensativi.	DISCRETO 65%-74%	7
Relativamente al PDP le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora se guidato. Non sempre è disponibile a ricevere aiuti e non è regolare nel rispettare gli impegni. Si orienta solo se ha la mediazione del docente e/o la semplificazione e schematizzazione dei testi.	SUFFICIENTE 55%-64%	6
Relativamente al PDP conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo. Non partecipa al dialogo educativo, nonostante gli vengano sempre forniti tutti gli strumenti dispensativi e compensativi necessita di testi semplificati e ridotti.	NON SUFFICIENTE 45%-54%	5

Criteria di carattere generale per la valutazione degli alunni diversamente abili

Il D.P.R n.122/2009, art. 9 ha regolato la materia della valutazione degli alunni con disabilità riprendendo alcuni orientamenti già delineati dalla precedente legislazione. Tale valutazione è riferita al percorso individualizzato dell'alunno; vanno valorizzati i progressi compiuti in relazione ai livelli iniziali e alle potenzialità evidenziate.

Due sono i percorsi da seguire: programmazione per obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali, programmazione per obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali, ma ad aree (nei casi di gravi problemi cognitivi).

Anche per l'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione l'alunno che ha seguito una programmazione con obiettivi e contenuti minimi, comunque globalmente corrispondenti ai programmi ministeriali (art.15, comma 3 dell'O.M. 90 del 21/5/2001), effettuerà prove differenziate predisposte dalla commissione, comprese le prove Invalsi.

All'alunno che segue una programmazione per obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali verrà rilasciato un attestato delle competenze utile ai fini del proseguimento del percorso didattico e formativo.

Programmazione e valutazione alunni disabili

Nella programmazione e valutazione degli alunni con disabilità due sono i percorsi da seguire:

- 1.Programmazione, riferita al PEI, per obiettivi minimi riconducibili a programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti (art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001)
- 2.Programmazione, riferita al PEI per obiettivi minimi non riconducibili a programmi ministeriali (programmazione per aree per alunni con gravi problemi cognitivi)

Il primo percorso prevede programmi minimi con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline, oppure una programmazione equipollente con riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti con la medesima valenza formativa (art.318 del D.L.vo 297/1994)

- Sia per le verifiche durante l'anno che per quelle in sede d'esame si predispongono prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale

- Le prove equipollenti possono consistere in: mezzi diversi, contenuti diversi, modalità diverse
 - mezzi diversi ad esempio svolte con l'aiuto del pc;
 - contenuti semplificati o differenziati rispetto a quelli proposti dal ministero (anche per le prove INVALSI) predisposti dalla commissione;
 - tempi più lunghi; se necessario
 - insegnante di sostegno come aiuto nella comprensione (decodifica) del testo
 - ambiente di lavoro individuale

Per una adeguata preparazione si può decidere di:

- dedicare un maggior tempo-scuola alle materie caratterizzanti il suo percorso di studi in modo che l'alunno maturi maggiormente le competenze acquisite, consolidi la stima nelle sue capacità, sviluppi la sua crescita personale e accresca una maggiore socializzazione;
- si deve operare per una costruzione attiva delle conoscenze attivando strategie personali di approccio al sapere rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

Nel secondo percorso, la programmazione è totalmente differenziata in quanto il Piano di Lavoro è personalizzato per aree (correlate a quanto definito nel Profilo Dinamico Funzionale secondo i vari assi) rispetto alle quali si indicano le caratteristiche, le modalità di lavoro e le potenzialità dell'alunno/a (es. sa fare, può fare, in quali condizioni e con quali modalità può apprendere)

- Cognitiva
- Affettivo relazionale
- Comunicativa
- Linguistica
- Sensoriale
- Motorio-prassica
- Neuropsicologica (attenzione, memoria, organizzazione spazio –temporale)
- Autonomia personale e sociale
- Apprendimento

Per facilitare e rendere chiaro il profilo dell'alunno al fine di una programmazione e conseguente valutazione personalizzata è opportuno allegare un elenco di descrittori fra i quali scegliere quelli che meglio si adattano alla situazione specifica e ai vari ordini di scuola.

In entrambi i percorsi la **VALUTAZIONE** dovrà considerare:

- la situazione generale di partenza
- le osservazioni sistematiche sull'alunno
- la verifica dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza
- il conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata
- Le prove, ove possibile, saranno ad incremento progressivo di difficoltà

Per gli obiettivi minimi riconducibili a programmi ministeriali:

- i criteri di valutazione delle varie prove o verifiche devono essere chiaramente coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individualizzate
- durante i colloqui o le interrogazioni si dovrà tenere conto dei percorsi svolti in attività di laboratorio o progetti specifici di facilitazione all' apprendimento
- i giudizi analitici per disciplina e le valutazioni espressi nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione devono essere riferite ad attitudini e capacità dimostrate

TABELLA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI RICONDUCIBILI A PROGRAMMI MINISTERIALI

Corrispondenza tra **giudizio di profitto**, **livello acquisito**, **voto** nelle singole discipline.

GIUDIZIO DI PROFITTO	LIVELLO DI	VOTO
----------------------	------------	------

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	PROFITTO	
Relativamente al PEI le conoscenze sono ampie e complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure, ben articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo positivo e arricchisce con elaborazioni personali.	OTTIMO 95% - 100%	10
Relativamente al PEI le conoscenze sono complete. Corretta l'applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure. Articolato l'uso del linguaggio specifico. Lavora in autonomia con sicurezza e con ruolo attivo.	DISTINTO 85% - 94%	9
Relativamente al PEI le conoscenze sono abbastanza complete, buona l'applicazione delle regole e delle procedure. Esposizione chiara. Lavora in autonomia.	BUONO 75% - 84%	8
Relativamente al PEI le conoscenze sono adeguate. Discrete le applicazioni di concetti, regole e procedure. Corretto l'uso del linguaggio. Lavora con parziale autonomia.	DISCRETO 65% - 74%	7
Relativamente al PEI le conoscenze sono semplici ma accettabili. Il lessico è elementare ma comprensibile. Contenuti riferiti a esperienze pratiche. Lavora guidato.	SUFFICIENTE 55% - 64%	6
Relativamente al PEI conoscenze limitate e incomplete. Scarsa la comprensione e l'applicazione delle regole. Lessico povero e impreciso. Contenuti incerti e confusi. Lavora se totalmente guidato, non sempre è collaborativo.	NON SUFFICIENTE 45% - 54 %	5
Relativamente al PEI conoscenze frammentarie e lacunose. Comprensione errata e applicazione scorretta dei concetti. Esposizione disorganica e confusa. Lavora solo se totalmente guidato e mostra a volte un comportamento oppositivo e provocatorio	INSUFFICIENTE 35% - 44%	5

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI GRAVI/GRAVISSIMI DA
COMPLETARE/MODIFICARE A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNO
(RIFERITA AL PEI E ALLEGATA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)
(utilizzabile anche come attestato delle competenze)**

Area sensoriale-percettiva	minimo	in evoluzione	acquisito
Area della motricità			
Coordinazione dinamica generale/schema corporeo.... Orientamento spaziale Coordinazione oculo-manuale... Motricità: fine – prassie.....			
Area affettivo-relazionale			
Area dell'autonomia			
Area della comunicazione			
Comunica....			
Area del linguaggio (verbale – non verbale)			
Area dell'apprendimento			
Riconosce.... Comprende ... Indica....			
Area dell'operatività (laboratori)			
Eventuali osservazioni			

Documentazione dei processi formativi

Eventuali forme di documentazione dei processi formativi, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, saranno condivise dal Collegio dei Docenti.

La scheda di valutazione

La valutazione in itinere viene formalizzata e confluisce nella *scheda di valutazione* (informatizzata sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado). Tale scheda, approvata dal Collegio Docenti, è inviata on line e, poi, commentata alle famiglie nel corso di specifici incontri che seguono la scansione quadrimestrale decisa dal Collegio docenti (**1° quadrimestre**: dal 15.09.2017 al 31.01.2018; **2° quadrimestre**: dal 01.02.2018 al 07.06.2018).

Le valutazioni sia periodica, sia annuale debbono tradursi in valutazioni globali che evidenzino, anche sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, il personale processo formativo dell'alunno e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati.

Valutazione a livello centrale, ministeriale

In continuità con il ruolo svolto dall'Invalsi, verranno predisposte a livello ministeriale prove finalizzate alla valutazione di alunni di classi specifiche.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata la certificazione delle competenze, secondo un modello definito ed approvato dal Collegio Docenti.

Valutazione di sistema

Anche l'Istituto è impegnato in un'azione di monitoraggio e valutazione delle proprie azioni (VALUTAZIONE DI SISTEMA) nell'ottica della *rendicontazione* del proprio operato.

Obiettivi	Strumenti	Indicatori
<ul style="list-style-type: none">• Valutare l'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati (livello di partecipazione), il rispetto dei tempi, la tempestività e la chiarezza delle decisioni, la funzionalità dell'orario, l'agibilità degli spazi;• Valutare l'efficacia delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi (risultati dell'apprendimento, partecipazione alle attività...).	<ul style="list-style-type: none">• Autoanalisi dei team/gruppi di docenti impegnati nelle attività;• Analisi della congruenza fra gli obiettivi del progetto (risultati attesi) ed i risultati raggiunti, da svolgersi in sede di Collegio dei Docenti;• Questionari rivolti agli utenti ed al personale su tutti gli aspetti, amministrativi, organizzativi e didattici con la possibilità di formulare proposte.	<ul style="list-style-type: none">• Rispondenza dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica alle esigenze dell'utenza;• Raggiungimento dei risultati attesi da tutti gli operatori.

Classificazione dei risultati attesi

Al termine dell'anno scolastico in corso ci si impegna a verificare i seguenti aspetti (tramite il monitoraggio):

- Aumento della consapevolezza (da parte delle famiglie attraverso la diffusione del PTOF e del Regolamento d'Istituto).
- Aumento del senso di appartenenza alla Comunità da parte di docenti e genitori;
- Ottimizzazione delle risorse tramite la valorizzazione delle competenze dei docenti.
- Diminuzione della dispersione scolastica (attraverso le attività di recupero).

N.B. I regolamenti d'Istituto, il PAI, Il Piano di formazione triennale, il Curricolo verticale, gli Atti di indirizzo del D.S. sono pubblicati a norma di legge e visibili sul sito Web dell'Istituto.